

Cleto Prot. n. 1601 del 18 maggio 2018

Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità
(Ai sensi del D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 (in G.U. n. 92 del 19.04.2013, in vigore dal 04.05.2013)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445)

La SOTTOSCRITTA Monica Mondella nata a Lamezia Terme (CZ) il 08/04/1976
con riferimento alla procedura di nomina quale segretario comunale titolare della sede di segreteria convenzionata tra i comuni di Cleto, Colosimi e Martirano

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all'art. 20 c. 5 del D. Lgs. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque , non rispondenti a verità;

DICHIARA

- Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39
- Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39
- Di essere informata che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del comune nella sezione amministrazione trasparente.

Ai sensi dell'art. 13, comma 3 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 altresì

DICHIARA

- Di non possedere partecipazioni azionarie ed altri interessi finanziari che possano porsi in conflitto di interessi con la funzione pubblica svolta;
- Di non possedere parenti ed affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitino attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con il settore o servizio che il sottoscritto dovrà redigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio

SI IMPEGNA

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013 a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale e a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.

Dalla residenza comunale, 18/05/2018

Il dichiarante
F.to Monica Mondella

D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

Ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti dal Codice Penale e della vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/2000, qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La dichiarazione mendace, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D. Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata insieme a fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via fax, tramite incaricato o a mezzo posta ordinaria od elettronica (email: scipae@sanita.padova.it).

Privacy

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".